

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 4

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

LE INSERZIONI

si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 10 la riga; nel corpo del giornale 2 la riga. Avvisi celebrativi soldi 3 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

La campagna d'Africa. MASSAUA 12. La situazione militare è invariata. Hanno luogo sulla fronte degli avvampati continui arresti d'indigeni sospetti di spionaggio. Aumentano le precauzioni e la sorveglianza. Non è improbabile che fra tre o quattro giorni si debbano informazioni sulle vere linee di avanzamento e sulle forze del nemico. Ieri fu stabilita una sezione di posta a Monkullo.

MASSAUA 12. E' atteso domani il piroscafo *Egitto*, che trasporta da Aden il parco arcostatico. Il parco sarà immediatamente mandato agli avvampati insieme agli apparecchi fotografici, con i quali eseguiranno esperimenti, impiegando gli arcostati come fari. E' qui opinione generale che gli abissini non si opporranno alla nostra ricoccupazione di Saati, nè si arrenderanno ad avventurarsi nella cerchia delle nostre posizioni fortificate. Assicurarsi che re Menelik abbia mandato presso il Negus uno speciale inviato per spiegare al re Giovanni la natura dei rapporti coll'Italia e proporgli di farsi mediatore di pace fra l'Abissinia e l'Italia. Ignoriamo il risultato. - Ritengono qui esagerate le notizie che ieri correvano sull'entità delle forze abissine e sui loro movimenti. La regina del Volto Galla e Ras Michael, più che cooperatori volenterosi e spontanei delle imprese di re Giovanni, sarebbero poi ostaggi per garanzia della fedeltà delle tribù, nelle quali hanno comando e governo. - Lo ingegnere Olivieri, per completare il tracciato della ferrovia, si spinse ieri fino a Saati e vi trovò la strada liberissima. - Lo stato maggiore continua a studiare in tutti i suoi più minuti dettagli il terreno fra Dogali e Saati. Anche i generali vi eseguono personalmente parecchie ricognizioni. - Duecento basci-boussu furono aggregati ad ogni brigata per essere impiegati nel servizio di esplorazione.

MASSAUA 12. La notte scorsa fu dato due volte l'allarme agli avvampati. Le truppe furono in armi in pochi minuti. Era la banda di Deheb che era tornata da una perlustrazione che non ebbe però alcun risultato. Confermasi che le notizie spedite ieri sulle forze abissine erano esagerate. Anche stanotte piove a dirotto. La situazione non migliora.

MILANO 13. Il "Secolo" ha dispacci molto allarmanti da Massaua. Secondo quel corrispondente, Chiesi, gli abissini si avanzerebbero in turbe immense, scortati da cannoni. L'attacco delle nostre posizioni sarebbe imminente.

La politica ecclesiastica di Crispi alla Camera. ROMA 13. Nei circoli parlamentari regna generale agitazione. I principali capi del partito moderato intenderebbero sollevare in Parlamento la questione sulla politica ecclesiastica del governo, per poi provocare un voto di sfiducia contro Crispi, sperando nell'appoggio dei trasformisti. Si dice anzi che Nicotera svolgerebbe l'interpellanza. Crispi ha fatto dichiarare che verrebbe volentieri sollevare la questione alla Camera, poiché desidera fare in proposito dichiarazioni chiare ed esplicite. In caso di voto contrario farebbe appello alla nazione, assicurando la Camera.

Guglielmo e suo figlio. BERLINO 13. L'imperatore s'alzò alle 10 1/2 e ricevette più tardi i rapporti del conte Perponcher, del generale Albedy e del ministro della guerra. Allo scambio della guardia si mostrò alla finestra. Nel pomeriggio riceve il rapporto del segretario di Stato conte Herberto Bismarck.

BERLINO 13. Nella risposta alle felicitazioni del Magistrato, in occasione del capo d'anno il principe imperiale dice: Il compimento del vostro voto per la mia guarigione è nelle mani di Dio, ma io spero fermamente che non mi mancheranno le forze che mi permettono di essere per la patria quello che essa da me si aspetta, tanto nei buoni, quanto nei cattivi tempi.

BERLINO 13. Bollettino dei dottori Schröder, Krause e Hovel pubblicato a San Remo stamane: I sintomi di malattia nel principe imperiale in queste due ultime settimane consistevano in un alquanto forte gonfiamento della sinistra metà della laringe, una irritazione infiammatoria della mucosa della laringe che di là universalmente

si diffondeva. Contemporaneamente c'era una maggiore secrezione salivale, la quale, al pari dell'infiammazione, adesso va diminuendo. Lo stato generale di salute è buono.

Finanze russe. PIETROBURGO 13. La relazione del ministro delle finanze constata che l'aumento nelle spese è causato dal debito pubblico e dalle cresciute spese per pensioni e per l'istruzione. Nel ramo militare le spese sono diminuite in seguito alla politica di pace della Russia. Il momentaneo avanzo nelle entrate non permette ancora di trarne il corollario che la situazione finanziaria sia definitivamente migliorata; ad ottenere tal risultato restare ancor parecchio a farsi. Allo scopo di ristabilire l'equilibrio nel bilancio si è reso necessario d'aumentare gli introiti. Gli ideati provvedimenti li aumenteranno di 52 milioni, ma per quest'anno, siccome tali provvedimenti non entrano in vigore col principio dell'anno, non sono calcolati che 30 milioni.

Umberto e la situazione. ROMA 13. In causa della situazione generale, S. M. il re ha rinunciato di recarsi alle solite caose. Egli non si muoverà da Roma potendo essere ad ogni momento necessaria la sua presenza.

Polizia serba. - Nomina. BELGRADO 13. Il giornale ufficiale pubblica una circolare del ministro degli interni ai prefetti di circolo circa il futuro procedimento degli organi di polizia nell'adempimento dei loro doveri di servizio e di fronte ai diritti legalmente riconosciuti dei cittadini. La circolare raccomanda la più rigorosa legalità. - Il presidente del gabinetto, Gruica, fu creato generale.

Provvedimenti finanziari. ROMA 13. Oggi si sono radunate le sottocommissioni per esaminare i bilanci dell'interno e della guerra. Quest'ultima esaminò la parte straordinaria di detto bilancio e discusse lungamente sulle spese richieste dal ministro per nuovi armamenti. Decise d'invitare il ministro Bertoldi-Viale a fornire opportuni chiarimenti.

Contro la filossera. BERNA 13. La Italia ha fatto adesione alla convenzione internazionale contro la filossera, stipulata al 8 novembre 1881.

Notizie telegrafiche.

Contro il potere temporale. BERLINO 12. La "Kölnische Zeitung", polemizzando con la "National Liberal Correspondenz", dice che il giubileo papale ha dimostrato l'infinità del potere temporale e la compatibilità del potere spirituale del Papa con l'attuale ordine di cose.

LONDRA 12. Il "Times" d'oggi in un articolo di fondo flagella quel giornale francese che si fece organo del partito clericale, nell'invenzione atroci, maligne calunnie contro Crispi, oltrepassanti il nec plus ultra dei limiti permessi nel commentare i pubblici affari. Dice che il Torlonia era una personalità vanitosa, incapace di stare alla testa del Municipio romano, che non vi aveva diritto, ed era tollerato soltanto come un compromesso, sinché violò l'ordine opportuno; che poi cercò di difendersi tirando nella disputa il re. Una frazione del partito clericale, che non rappresenta il Vaticano, sta facendo una guerra accanita contro Crispi, ministro troppo coraggioso e troppo forte per essere di suo gusto. Essa si serve dell'incidente Torlonia come scusa per insultare, non curando il decoro. Le simpatie del mondo intero si schierano dal lato del ministro così brutalmente assalito.

Uno dei mille. GENOVA 12. Ieri è morto Giuseppe Tasso, garibaldino ed uno dei mille di Marsala. Una ferita, da lui riportata a Calatafimi, fu non ultima causa della sua morte.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova, Luna il sole, ore 7.42 tram. 4.88. Oggi: San Mauro - Domani: Nome di Gesù - Tomorrow: C. 7. 20. 2. 3. 5. 6. - Alleanza bar. 768.8.

Camera di commercio. Iersera alle 6 1/2 pom. la locale Corporazione commerciale s'adunò a pubblica seduta straordinaria per procedere alle annuali elezioni.

Il presidente bar. Reinelt, s'aprendo la seduta, legge un ringraziamento alla Camera per la fiducia e l'appoggio dimostrategli, come pure alla Deputazione di Borsa e al secretariato. Cede quindi il seggio presidenziale al presidente anziano, on. Burgstaller.

Procedutoi poscia alle varie elezioni, risultarono i seguenti signori: Presidente: Carlo bar. de Reinelt; vice-presidente: Fr. sav. Dimmer.

Il primo da un foglietto, pare quello stesso di prima, legge poche parole di ringraziamento e di speranza in un miglior avvenire commerciale di Trieste.

Il secondo pronuncia pure brevi parole di ringraziamento.

La Deputazione di Borsa riesce così composta: Alexander F. O., Chadox O., Glansmann F., Parisi G., Pollitzer cav. E., Ralli bar. P., Schadelek F. e Verona Biagio.

A presidente provvisorio è eletto a unanimità l'on. Burgstaller che, già in atto di uscire dalla sala, risponde con un "Grazie signori".

La seduta è quindi levata. Ricorso al Ministero. La Delegazione municipale ha adottato di presentare ricorso al Ministero del culto ed istruzione contro i decreti luogotenenziali con cui vennero respinti i ricorsi della Delegazione in merito al pronunciamento luogotenenziale relativo alle fazioni della parrocchia di Guadalupe e della curia di Basovizza.

Alla Minerva. Ieri a sera, dinanzi ad un numeroso auditorio, lesse il signor Eugenio Pavan sul tema *Il potere di Trieste* ed il *Bonomo*.

Il potere di Trieste-enico era sito in vetta al monte di Opicina e comprendeva la località detta *la Grisa*, così chiamata dalla sua scarsa vegetazione e tuttora esistente con la sola differenza che ora questa denominazione abbraccia un più largo territorio.

Il lettore s' intrattiene con molta erudizione e con una grande, troppo grande ricchezza di particolari sulle varie questioni che insorgevano nei secoli scorsi sulla *Grisa* quando la nobile prosapia del Bonomo teneva colà il suo potere. Parlò degli idilli che venivano emanati, dei contratti che si stipulavano fra Comune e proprietari e, ciò facendo, profuse, a nostro avviso, troppa quantità di dati numerici e specialmente di date, così da dare un carattere alquanto arido alla prima parte del suo lavoro. Molto più interessante riuscì la rapida rassegna sulla illustre famiglia del Bonomo formante parte delle famose *trecenti casate triestine*; e specialmente dell'ultimo rampollo della nobile prosapia: Andrea Giuseppe Bonomo, eh' era insignito di vari ordini onorifici e che, letterato, diplomatico e poeta, faceva parte anche di quella Accademia dei *Sonziaci* che si estinse al principio del secolo nostro.

Disse delle opere edite ed inedite del Bonomo, trovando come alcune fra le inedite si trovino nell'Archivio diplomatico o siano state trascritte dal Rossetti nell'Archeografo Triestino. Concluse col far emergere, con rigoria di parola, come non il censo e la nobiltà di nascita - circostanze casuali - siano ammirabili in Andrea Giuseppe Bonomo, ma come sia sommamente lodewole in lui l'aver saputo con le lette virtù dell'ingegno e con i nobili sensi dell'animo rendersi degno degli illustri suoi avi.

Alla fine il pubblico rimeritò d'applausi il conferenziere.

La lista dei coscritti. In base al § 21 della Istruzione per la esecuzione della Legge sull'armamento il Magistrato rende noto che sino al 26 corr. si terrà esposta nella Sezione militare del Magistrato civico la rettificata lista dei coscritti chiamati alla leva militare di quest'anno, affinché chiunque possa indicare le eventuali omissioni ed inserzioni inesatte, e possa opporsi al reclamo di un coscritto od alla domanda per il suo sollevamento dall'obbligo al servizio di presenza.

Alla Filarmónica. Non tutte le signorine che di solito adornano con la loro presenza la vastissima sala, intervennero questa notte al primo ballo.

Ad ogni modo un bel numero di coppie figurava nella quadriglia ed i più bravi ballerini di valzer se la godevano un mondo, avendo campo a fare tutto il giro della sala senza troppi inciampi. Abbiamo notato delle splendide toilettes ed abbiamo anche notato che la galleria era affollatissima.

Quella benedetta galleria! Contributi. In seguito a proposta della Commissione municipale all'istruzione, l'autorità municipale ha adottato di assegnare un contributo di f. 100 a favore del circolo accademico italiano di Vienna ed altro pure di fiorini 100 al Convitto diocesano di Capodistria.

Ancora sulla questione Gianna. Accade - di rado fortunatamente - che certe questioni, semplicissime per la loro natura, si trovi chi le converta in un caos, spostando il senso comune; però gli arruffa-causo finiscono sempre

col rimanere seccombenti, giacché il buon senso trionfa e la platea fischia gl'inscenatori delle stupide commedie.

E' accaduto così di questi giorni con l'affare della dimissione del profetico; se n'è voluto fare un guazzabuglio da non uscirne fuori; di un medico che fino a tre anni or sono era semplicemente visitatore dei morti, che durante i tre anni nei quali copersse la carica conossaggi dimostrò, è vero, di avere delle cognizioni molte e molta attività, ma non fece sì che la tromba della fama rintonnasse gli orecchi fino agli antipodi con l'eminenza delle sue opere - si è voluto farne una celebrità mondiale, e tutto ciò in ventiquattr'ore. Poi è venuto l'indirizzo dei medici, quindi quello degli specialisti, e gli articoli incensatori sui giornali compiacenti, l'opuscolo libello e... tante altre cose.

Tutta questa po' po' di roba è venuta dalla parte che... non è con noi. Ebbene, volete sentire una bella? Secondo il supplemento B dell'organo ufficiale siamo stati noi a fare dell'agitazione nella faccenda Gianna; noi che abbiamo aspettato a parlare della questione alla vigilia della seduta municipale!

Occorrono commenti?

A proposito poi del famoso libello che porta in calce la firma *Alcuni medici*, finora è stato il solo *Cittadino* a sottoscriverlo, il quale non è medico e tutt'al più può essere flebotomo. Aspettiamo ora di vedere chi ancora lo sottoscriverà. Intanto nelle ipotesi che si fanno circa lo sgrammaticato autore di quel libello, tra i vari nomi che si pronunciano con insistenza ci sarebbe quello di una persona *pregiudicata*, il che - non v'ha dubbio - riesce di sommo onore alla gente che se ne fa solidale.

Le salme degli infanti di Spagna. Oggi, col treno corriere di Vienna che arriva alle 8.41 giungono a Trieste le salme di Don Giovanni di Borbone, morto al 18 novembre 1887 e della madre di lui, la infante Maria Francesca di Borbone, morta nell'anno 1884.

Esaurite le pratiche sanitarie, alle 10 ant. avranno luogo le esequie. Due carri di gala di prima classe dell'impresa Zimolo, parati in velluto nero, recanti le salme degli infanti di Spagna, percorrendo le vie: Ghoga, della Caserma, Sant'Antonio, Corso, Barriera vecchia, del Bosco, si recheranno fino alla Cattedrale di San Giusto. Qui le salme verranno deposte su d'un apposito catafalco. Verrà letta una messa funebre dal vescovo Mons. Glavina; poi verrà cantato un coro, con accompagnamento di orchestra, diretto dal maestro Giuseppe Rota.

Alla messa assisteranno Don Carlos e Don Alfonso, nonché la casa reale dei Borboni. Dopo la messa le salme verranno deposte nel sepolcro di famiglia (altare di S. Carlo) ove si trova sepolta la famiglia dei Reali di Spagna.

Donna Maria Francesca era la prima moglie di Don Carlos di Molina, di cui i non più giovani dei nostri lettori ricordano che morì a Trieste nel 1855.

Dibattimento Maffei-Ribos. A quanto apprendiamo, il dibattimento Maffei-Ribos verrà tenuto il primo della prossima sessione, cioè il 28 corrente.

Forniture per conto del Comune. Venne affidata a Giovanni Cilia la fornitura delle acque minerali ai poveri della città per l'anno 1888, ed a Giulio Reddersen la somministrazione per le stesse anno dei cinti ed apparati di gomma ai poveri della città ed ai ricoverati all'ospedale.

Tentato suicidio. Iermattina alle sei i tre marinai Angelo Labignan, Domenico Clinich e Antonio Banicovich a bordo del piroscafo *Thibe* ancorato al mole N. 8 del nuovo porto furono colpiti dal rumore prodotto da un corpo che cadeva nell'acqua e dalle grida di una persona che correva pericolo di affogare.

Quei bravi uomini accorsero prontamente in un caicchio e recatisi nel luogo donde erano partite le grida, riuscirono a salvare il pericolante cui adagiarono nel caicchio e trassero alla riva. Era un giovanotto ventenne a nome Giovanni Paulich, giornalista da Strak, che s'era gettato in mare per cercare la morte. Una guardia di pubblica sicurezza lo accompagnò alla sua abitazione al N. 8 di Roiano.

Nulla si sa circa al motivo che potesse aver spinto il disgraziato giovane a cercare la morte a vent'anni.

Teatro Comunale. Questa sera dunque ha luogo la prima rappresentazione della *Norma*.

Le ricerche per palehi e poltroncine sono molto numerose; il teatro sarà indubbiamente affollato.

Teatro Filodrammatico. Non era un teatro esuberante di pubblico, ed si poteva aspettare di più, tuttavia la sig. Benini-Sambo può essere contenta dell'esito della sua beneficenza.

Le venne regalato un elegante canestro di fiori, e d'applausi fa proprio festeggiasima.

Lo spettacolo si apriva con una commedia nuova *Dal Presidente* di Giovanni Salvetti: un lavorotto grasso, senza pretesa, scritto con garbo e non privo di spirito. Non vi è nulla di nuovo, ma lo si ascolta volentieri.

La sig. Benini-Sambo, il sig. Benini ed il sig. Mexetti ne hanno dato un'interpretazione coscienziosa.

La vecchia e bella commedia di Castelvoglio: *La cameriera astuta* venne recitata a dovere. Ci fu qua e là qualche verso un po' troppo cantato ma nel complesso l'esecuzione fu degna di lode. Vi emerse la signora Benini-Sambo nella parte di cameriera, che davvero ebbe dei momenti bellissimi.

Zaglo sempre l'artista che sa farsi aggradire con le sue inesauribili risorse. Il Benini una macchietta comichissima. Discreti il contorno.

Applausi ad ogni atto ed alle scene principali.

Anfiteatro Fenice. Non molta gente alla seconda delle *Campane di Corneville*.

Stante il miglior affiatamento delle masse, la musica del maestro Pianquette ebbe un'ottima interpretazione e tutti gli artisti furono spesso e meritatamente applauditi.

Come di solito, l'Orsini fu il beniamino del pubblico, facendo della parte di podestà una vera macchietta.

Fu bisato e ribisato il cancan.

Oggi prima della spettacolosa fiaba *La Befana*, con pioggia d'acqua naturale, luce elettrica, schieri di gas, con tre ecotera.

Il fatto della "Casa dei pergoli". - Dibattimento. Abbiamo narrato a suo tempo la rissa avvenuta alla "Casa dei pergoli", tra Gregorio Posar e l'amante della costui figlia Giuseppe Roitz, registrando pure la morte del Posar, avvenuta - come sospettavasi - in causa delle lesioni riportate; poi l'arresto del Roitz ed anche quello momentaneo dell'Anna Posar.

La supposizione che la morte del vecchio Posar fosse avvenuta in conseguenza delle percosse assestategli dal Roitz venne accolta dalla Procura di Stato, la quale elevò accusa contro Giuseppe Roitz per crimine di grave lesione corporale.

Il relativo dibattimento si tenne ieri, sotto la presidenza del con. Celcino; giudici: Mrach, Werk e Tomich. Il P. M. era rappresentato dal sost. proc. di Stato Orsini. Difensore l'avv. dott. Daninos.

Giuseppe Roitz di Giuseppe ha 23 anni, è triestino, fuochista disoccupato, già punito con 5 mesi per crimine di furto.

Nel suo costituito il Roitz narra il fatto nei seguenti termini: Dice che la sera del 1.º dicembre egli entrò nella abitazione di Gregorio Posar e trovò che questi aggrava e maltrattava la figliuola, Anna Posar, sua amante. Egli si mise di mezzo, per difendere la Anna, ma il vecchio estrasse una *bristola*, gridando di voler tagliare il collo a tutti e due. Il Roitz per sua difesa prese una sedia e tirò un colpo al Posar. La Anna lo afferrò e lo trascinò fuori della stanza, sul pergolo; il vecchio lo seguì e tentò ancora di percuoterlo; il Roitz si difese tirando dei calci, ma non sa dire se colse o meno il Posar. Uncerto Bosco, coinquiline, s'interpose e fece cessare la baruffa.

Viene udita, quale testimone, l'Anna Posar. E' una ragazza bionda, grassa, bassotta, e per essere *sessolotta*, veste con un'eleganza maggiore di quelle che segliono le sue pari: ha la sottana guarnita di *peluche* assurdo, stivaletti alti, eleganti, un fazzoletto bianco-nero a quadri che le sta tanto bene. Essa depone che quella sera suo padre rincasò alle sette, ubriaco, e si fece tutto a rimbrottarla ed a percuoterla con una scatoletta che teneva in mano. Mentre ciò accadeva capitò a casa il Roitz. In via d'incidente narra che col Roitz desso faceva all'amore da 8 mesi e da un

mezz'ora il Roita abitava con essi Posar, dormendo assieme al vecchio. Il Roita s'interpose a sua difesa. Qui la Posar descrive la rissa avvenuta conforme ebbe a deporre l'accusato: cessata la quale per intromissione di Giovanni Bosco, i due amanti uscirono e ritornarono a casa alle 11; il vecchio era a letto; essi uscirono di nuovo per recarsi ad una Veglia. Al momento del giorno seguente ella somministrò al padre del brodo; poi questi volle del vino, bevuto il quale si diede a tremare come preso da convulsioni. Alle 3 del pomeriggio era morto. Il dottor Sanguinetti, chiamato, ne constatò il decesso.

Il teste Giovanni Bosco depose sulla beruffa al poggicchio, sulla sua intromissione, asserendo che il Posar cercava di colpire il Roita.

La perizia medica dichiara che le ferite al capo del Posar erano leggere, che il Posar, in seguito all'ossessione fatto male, due mesi prima, battendo contro un tavolo in un'osteria, nella quale occasione ebbe pure a fratturarsi due costole, ed anche per essere dedito all'alcolismo, soffriva di peritonite, la quale degenerò in malattia cronica.

Ad onta del responso della perizia, il P. M. sostiene l'accusa per crimine di grave lesione corporale, ma la sua requisitoria è d'ito.

La difesa ha facile compito, avendo per base il parere medico e la deposizione favorevole dei testi.

La Corte assolse il Roita dall'accusa del crimine di grave lesione corporale, ritenendolo invece reo della contravvenzione di lesione leggera, e lo condannò a 14 giorni di arresto.

Il Roita dichiarò di adattarsi alla sentenza.

Cessione d'un'area. Un privato ha offerto al Comune la cessione gratuita dell'occorrenza area del fondo di sua proprietà al N. T. 2293 di via Commerciale, della superficie di metri quad. 26,58 a rettilineamento di quella via purché il Comune assuma l'obbligo della ricostruzione del muro di cinta della tettoia sulla nuova linea e della costruzione del marciapiedi. Il Comune ha accettato l'offerta ed ha approvato per l'esecuzione di tale lavoro la spesa di f. 365.

Il cadavere di un annegato. Ieri a sera dopo le undici alla riva del Mandracchio, venne estratto dall'acqua il cadavere di un sconosciuto. Era un uomo sui cinquant'anni, vestito alla foggia operaia.

Esaurite le pratiche di legge, il cadavere venne trasportato a San Giusto mediante il carrettone dell'Impresa Zimolo.

Fuoco in camino. Ieri mattina alle 8 e mezzo il giovane Giovanni Perch recavasi all'appuntamento vigili in piazza Dogana ad avvertire che nella soffitta della casa N. 6 in via Molin piccolo la caligine di un camino aveva preso fuoco.

Accorsi i vigili, constatarono che in una curva di un camino ove s'era deposita una certa quantità di caligine, questa, in causa a calore intenso, s'era accesa.

Un vigile allora indossò le vesti di spazzacamino, entrò nella canna e spense quel po' di fuoco.

Morte improvvisa. Nella cucina della propria abitazione, sita al pianterreno della casa N. 4 in via Battaglia, Teresa Fabris, da Ohoggia, d'anni 52, ieri poco dopo il mezzodì stava accendendo alle facende di cucina.

Improvvisamente la donna cadde al suolo, priva di sensi.

Accorsero i casalinghi, ma ogni sforzo per richiamarla in vita riuscì vano. Fu chiamato il medico sig. dott. Costantini, ma a lui non rimase che il triste compito di constatarne la morte, avvenuta in seguito a paralisi al cuore.

La salma della poveretta venne lasciata alla famiglia.

Bruttissimo scherzo. Nel serbatoio di petrolio della ditta Lindeheim e Comp., sito al Nuovo Porto, ieri nelle ore del pomeriggio, il macchinista Lodovico Proni, per scherzo (?) si prese il matto gusto di scagliare un manico di scopa contro il giornaliero Giovanni Skarl.

Lo scherzo riuscì pericoloso, come, del resto, non era difficile. Il Proni riportò all'occhio destro una ferita piuttosto grave e dovette essere accompagnato all'ospedale.

Un'amica onesta. Una certa Veneranda C. consegnava ad una sua amica Maria G. un orologio d'oro remondato del valore di f. 23, affinché lo vendesse. La G. lo vendette, ma si tenne il denaro e lo adoperò.

Il fatto venne denunciato al tribunale dinanzi al quale la G. dovrà rispondere del suo agire.

Gli ammalati sulla via. In via San Lazzaro, ieri alle sette di sera, il facchino Carlo Struckel da Trieste,

d'anni 38, colpito da grave maleore cadde a terra. Una guardia sollevatolo accompagnò il sofferente all'ospedale.

Rissa fra marinai. Due feriti. L'altra notte in una birreria di via Riborgo, sei marinai russi si trovavano a bere assieme ai due marinai svedesi A. Svedsen, d'anni 22 e P. Hogenes, d'anni 25.

Fra gli uni e gli altri, per futile motivo, s'accese un diverbio che in breve si mutò in violenta rissa.

Si videro lucciare le lame dei coltelli, si vide spargersi del sangue e la peggio toccò ai due svedesi: le Svedsen venne ferito al naso, l'Hogenes sopra l'occhio sinistro.

Le guardie di pubblica sicurezza, fatti adagiare i feriti in una vettura, li accompagnarono all'ospedale. I feriti presero il largo.

Infedele. Per ordine dell'1. r. Tribunale provinciale, venne arrestata ieri la privata Luigia Z., d'anni 38, da Trieste, perchè fortemente indiziata del crimine d'infedeltà.

Seicento fiorini rubati. Ieri l'agente di commercio E. G., dopo aver incassato l'importo di 600 fiorini per conto del suo principale, scomparve improvvisamente.

Chi va e chi viene. L'altra notte un galantuomo si introdusse nel casotto del portinajo della casa N. 5 in Piazza delle Legne, naturalmente con poco buone intenzioni. E difatti pensò bene di rubare un paio di stivali del valore di circa f. 8.

Invece nell'atrio della casa N. 12 via delle Poste fu rinvenuta ieri mattina una botte contenente circa cento litri di rum: e si constatò poi che era stata rubata ad un liquorista in via del Molin Piccolo.

Eccedenti. Fu arrestato ieri il tavoleggiante disoccupato Francesco P., d'anni 51, da Gorizia, perchè invadeva con pericolose minacce contro Maria P. che abita in via Punta del Forno.

Nel caffè Cesareo, in Piazza Cavanna, l'altra notte il facchino Giacomo G., d'anni 40, ubriaco, si abbandonava a gravi eccessi e minacciava le altre persone che si trovavano nel locale. Le guardie dovettero arrestarlo.

Braccialetti. Chi è che ha perduto dei braccialetti di argento?

Quale braccio tornito e rotundetto avranno ornato? Chissà? Ieri furono rinvenuti sulla pubblica via, ed ora si trovano depositati presso l'autorità di Polizia.

Cucina popolare. Pranzo (ore 11 1/2 ant.). Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagioli s. 8.

Cena (ore 6 1/2 pom.). Spaghetti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagioli s. 8.

Raviani vendute ieri: 1931. Piccola posta. Ad un costante lettore. Se proprio le interessa sapere il nome di quell'annegato, passi al nostro ufficio e vedremo di soddisfarla.

Ogni giorno una. Un cameriere d'albergo bussa all'uscio di una camera per svegliare un viaggiatore che vi dorme dentro, gridando:

— Signore! sono le otto precise, si svegli!

Il viaggiatore (dal fondo della camera) — Posso d'assise! che il diavolo li porti! perchè non me lo hai detto prima?

TEATRI. Teatro Comunale. (Ore 7 3/4) Roccia 10 — Pari B. Norma opera in 3 atti. Teatro Fildrammatico. Compagnia Benini. (Ore 7 1/2) L'avvocato veneziano commedia in 3 atti. Sposo e la zia commedia in 1 atto.

Antiteatro Fenice. Compagnia Marcano. (Ore 7 1/2) Befana operetta in 3 atti.

TELEGRAMMI DI BORSA. Servizio di notte.

Vienna 18, ore 3 1/2 pom. Fuori Borsa. Credit 289. — Ungherese 4070 97.05. Calma.

Francesforte 18. Borsa serale. Credit 214.75. Staatsbahn 171.37. Lombardo 87.38. Calma.

Parigi 18. Boulevard. 81.05, 94.20 508.48 77.68. Calma.

Borsa del 13 gennaio. La Borsa serale viennese chiudeva debole causa il allentamento del Cass all'edilizio banchetto e causa decorazioni a ministri parslavisti - notavasi in chiusa 288.90, 98.40, 82.80 e 78.95. Gli stessi motivi infuocavano male anche la Borsa di Parigi, che chiudeva meno ferma a 81.03 e 94.17. Qui, prezzi nominali 98 7/8-94 1/8.

Antiteatro Fenice. Compagnia Marcano. (Ore 7 1/2) Befana operetta in 3 atti.

Come credervi passato giorno tanto felice? L'ho domo con il fratellone, del resto vi desta ancora tanto interesse vedermi? Vittorio. (811)

Poema "Padonato, fu equivoco. — Questa sera sabato 7 1/2 attendete in post. rest. riconoscendomi, salutate. (806)

Signor L'azio è pregato gentilmente di comunicare il suo indirizzo. E.E. al "Piccolo" (618)

Ordinazioni cibi caldi, freddi, carne e pesce, gelatina, creme, sapio, per nozze, rinfreschi, balli, dinner eseguisce prontamente Lisa Grimsa, Via Casa 5, L. (617)

ROSA ved. VIANELLO

nata GAVAGNIN

d'anni 82, dopo breve e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, spirò questa mane nel bacio del Signore, munita dei conforti della nostra S. Religione.

Gli affilissimi figli Angelo, Giovanni, Carlo e Cecilia, a nome pure degli assenti parenti, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Domenica 15 corr. alle ore 11 1/2 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4, via dei Fabbri.

Trieste, 13 Gennaio 1888.

Si prega di essere disposti da visite di condoglianza.

Il presente annuncio serve di parte. diretta IMPRESA ZIMOLO, Como 37.

100 biglietti da visita soldi 25; Ordini di danze, Programmi, Biglietti d'invito e d'ingresso al esogiscono con tutta sollecitudine e a prezzi minimissimi presso la Tipografia del "Piccolo" in via Nuova N. 21.

Siricerca prontamente o per il 24 febbraio per una distinta signora due grandi, belle stanze parohettate, non ammobiliate, con stufa ed un camerino interno, servizio compreso. Indirizzarsi all'amministrazione del "Piccolo" (588)

Si ricerca una stanza ammobiliata in posizione centrale. Offerte al "Piccolo" sub "Schillizzi" (584)

Ricercansi esperte lavoratrici. Rivolgarsi al lavoro di Bianchevia Lampronti, Corso 21. (604)

Ricercansi stanze vuote ed ammobiliate. Indirizzarsi alla Nuova Agenzia per collocamenti. Piazza Pontorosso. (612)

Siricerca un'abile maestra per dare lezioni di macchina Wehler e Wilson e Singer Indirizzarsi all'amministrazione. (607)

Trovano pronto collocamento abili ragazze serie da donna. Indirizzarsi al "Piccolo" (583)

Servitu con buoni attestati trova pronto collocamento. Indirizzarsi alla: Nuova Agenzia per collocamenti, Piazza Pontorosso. (612)

Una casa di commercio ricerca un praticante di buona famiglia che conosca l'italiano e tedesco. Indirizzarsi al "Piccolo" (585)

Disponibili fior. 8000 verso intavolazione. Rivolgarsi dal portiere via Aquo N. 9. (595)

Acquisterebbero stanzoso domo usato. - Offerte poco restante sub "Domino" (570)

Affittasi 24 agosto, via Mercato vecchio 8, Dani Bottega della birreria la sola cantonata f. 620. Indirizzarsi via Legna 6, II p. sinistra. (476)

Affittasi quartiere tre stanze, camerino cucina, modico prezzo. Indirizzarsi "Piccolo" (591)

Camera cosuio bellissima, attigua via Nicolò 25 III piano. Prezzi: cene soldi 20. (608)

Camera affittarsi, eventualmente cosuio. Via Correria 2. (588)

Da vendere quadri antich. Indirizzarsi al "Piccolo" (593)

Da vendere un magnifico pianoforte a suonissimo prezzo. Via Navali N. 16, I piano. (615)

Vendesi il mobiliare di una stanza da visita. Indirizzarsi al "Piccolo" (614)

Pianino usato ricercasi. Offrire con prezzo al "Piccolo" (605)

Macchine da cucire, poco usate, due Howe C. per sarti e calzolari, una a conio o cilindro per calzolari e calzolari ed una Singer per famiglie per f. 15 l'una da Natale Runzka, via Canal grande N. 2, accanto la Birreria "Alla Borsa Vecchia" (586)

Da vendere macchina cuore Singer, ottimo stato, Via Cavanna N. 1, II p. destra. (610)

Emilia. Precuro sortire domani quando passo, ve ne prego, perchè lo possa parlarvi. (620)

Fatalità. Spero troverete presso il mezzo di lasciarvi vedere da chi vi ama appassionatamente. (619)

Siete un angelo, vi dissi, leggerete queste righe? lo spero. Quanti giorni senza vedervi. Vi amo ardentemente, altro non desidero che parlarvi. (618)

Domenica Fildrammatico, se leggette attentamente, avrete dovuto capire avervi detto prossima festa medem posti, un uomo di spirito a quest'ora l'avrebbe già procurato, pretendete forse che mi metta in berlina? Silenzio di vuole. 1814. (608)

Come credervi passato giorno tanto felice? L'ho domo con il fratellone, del resto vi desta ancora tanto interesse vedermi? Vittorio. (811)

Poema "Padonato, fu equivoco. — Questa sera sabato 7 1/2 attendete in post. rest. riconoscendomi, salutate. (806)

Signor L'azio è pregato gentilmente di comunicare il suo indirizzo. E.E. al "Piccolo" (618)

Ordinazioni cibi caldi, freddi, carne e pesce, gelatina, creme, sapio, per nozze, rinfreschi, balli, dinner eseguisce prontamente Lisa Grimsa, Via Casa 5, L. (617)

Compro, e vendo marche usate. Trevi, Edicola Piazza Cavanna (588)

Domani Krepfen. Negoziio fratta Aquadotto. (622)

Uva fresca, frutta diverse. Negoziio Aquadotto. (622)

Pernice, 50. Cotorni 60. Pesce rossi 6. Via San Giovanni. (621)

OGGI HA LUOGO L'APERTURA della

Birreria „Al Progresso“ sita in

Via Fontanone N. 12

Rinomata BIRRA della prima fabbrica per Azioni di Gran, eccellente cucina italiana VINO squisito d'Istria e servizio inappuntabile La sottocorritta aperta vederai onorata da numeroso concorso. Devotissima

Emilia Antoniazzi.

COUPONS

SERBI 3°

paga il Cambio valute al Tergesteo

Giuseppe Bolaffio.

Carnovale 1888.

Volti in seta e raso, a soldi 10. Ventagli da ballo, soiree e teatro. Ventagli con piume finissime a. 80 in poi. Lustrini a soldi 6 il deca.

Zecchini da soldi 20 a 50 il cento. Braccialetti d'ore double, argentati, ecc. Orecchini d'argento, con strass di Parigi Orecchini con perle a vite e con ago. Fermagli, pettinini, e forcine per testa. Guanti di seta colorati a soldi 65-85. Calze colorate e Cravatte bianche. Bottoncini per camicia di tutte le qualità

NEL NUOVO NEGOZIO AL „S. NICOLÒ“ di E. D. RICCHETTI N. 26 - Via Sant'Antonio - N. 26

Novità » Galatea « Novità

Il risveglio di un busto di marmo. La pietra si risveglia alla vita. La vita ritorna piena. Rappresentazione giornaliera alle 10 e 11 ore e dalle 2 alle 10 pom. ogni ora. FRATELLI BAYER

Mi pregio informare la mia spettabile clientela, nonchè il P. T. che ho assunto per mie conto il

Negoziio manifatture „Alla Fenice“

(ex Neubauer) in Piazza della Borsa N. 605

ed il medesimo sarà costantemente fornito di tutti i generi di moda per la gnora a prezzi mitissimi da poter appagare qualsiasi esigenza. In pari tempo in questa occasione tutti gli articoli ancora disponibili dell'attuale stagione verranno smerciati con straordinario ribasso di prezzi.

Con distinta stima

PAOLO BALDINI.

NELLE MACELLERIE

DI Carlo Polli

Via Padulina N. 1, angolo via Aquedotto

Via Ghega, dirimpetto il Caffè Fabris, è arrivata una grande partita

VITELLO

1ma qualità a soldi 40, 48 e 60 il Kilo.

QUESTA SERA

„La Befana“

ANFITEATRO FENICE

AVVISO.

Essendo a fine di stagione, il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela nonchè il P. T. Pubbico, che da oggi passa alla vendita di tutta la merce esistente, con forte ribasso di prezzo.

Con stima

A. ERCOLESSI

Num. 1 - Via Pontorosso - Num. 1

Per Teatro e Ballo

Ventagli di raso da soldi 80 di piume a. 90 - di garza fiorini 1,50 e più.

Cravatte bianche, nere ed in tutte le forme e colori, da soldi 20, 25, 30, 40 in poi.

Guanti di pelle con sgraffi, da fior. 1 al paio

TRIOVANSI DA S. Biermann - Au Magnet Piazza della Borsa N. 3. TRIESTE

Da prendersi PER NATURALI

Fiori artificiali, per testa, petto e guarnizioni di vestiti, sciolti ed in gruppi, ogni fiore, ogni specie, ogni colore, ogni prezzo.

E POI

Farfalle tremolanti da testa, in oro ed argento, a soldi 30, 50, 55, 60.

Fiori in oro ed argento. - Oliniglia liscia ed a gruppetti, grossa e sottile, per guarnizioni di vestiti da ballo, a diversi prezzi.

Pomponi con e senza cordoni, ogni colore, da soldi 12, 15, e 25.

Zecchini per guarnizioni. Lustrini in oro ed argento, a soldi 10 il pacchetto.

Polvere brillantata. Volti, ogni qualità, con e senza bavero, in raso, da s. 10, 15, 20, 25, 30, 35 e 40.

Guanti di seta, da ballo e Soiree. Ventagli da Ballo e teatro

PAVOTTICO

Piazza della Borsa Num. 14

Novità » Galatea « Novità

Il risveglio di un busto di marmo. La pietra si risveglia alla vita. La vita ritorna piena. Rappresentazione giornaliera alle 10 e 11 ore e dalle 2 alle 10 pom. ogni ora. FRATELLI BAYER

F. 2.50

Promesse Tibisco a fior. 2.50 15 Gennaio - f. 100.000 vende il Cambio valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Chiunque desidera avere un eccellente

Vino refosco

PRIMA QUALITÀ

di una rispettabile cantina di Umago, si rivolga nello

SPACCIO Via Coppa 5

(sull'angolo della tettoia di ferro in via Cavanna, dove lo si vende al prezzo di 36 soldi al litro.

Si ricevono ordinazioni per famiglie non meno di 28 litri a soldi 30. - Spedizione diretta dalla cantina di Umago. Franco a domicilio Trieste. - Campioni gratis.

AVVISO.

Ci facciamo un dovere d'informare il P. T. Pubbico che col

1. Gennaio 1888

abbiamo traslocato il nostro

Stabilimento fotografico

PIAZZA DELLA BORSA N. 10 PIANO TERZO.

SEBASTIANUTTI e BENOU